



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, RISORSE AGROALIMENTARI E FORESTAZIONE

Assunto il 03/12/2021

Numero Registro Dipartimento: 98

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 12482 del 06/12/2021

OGGETTO: PSR CALABRIA 2014-2022 - APPROVAZIONE DELLA "CIRCOLARE PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE ATTRAVERSO L'IMPIEGO DEI COSTI STANDARD"..

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

PREMESSO CHE:

- la Commissione Europea con decisione C (2015) 8314 finale, del 20 novembre 2015, ha approvato il programma di sviluppo rurale (PSR) della Regione Calabria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, per il periodo di programmazione 2014-2020;
- la Commissione Europea con Decisione C (2020) 8586 final del 29 novembre 2020 - CCI: 2014IT06RDRP018 – ha approvato l'ulteriore modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modificato la Decisione di Esecuzione C(2015) 8314 della Commissione;
- con Delibera n. 473, del 15 dicembre 2020, la Giunta Regionale ha proceduto alla "Presenza d'atto della Decisione della Commissione Europea del 29/11/2020 C (2020) 8586 di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (FEASR) della Regione Calabria";
- con Deliberazione n. 91, del 29 dicembre 2020, il Consiglio Regionale ha proceduto alla "Presenza d'atto della Decisione della Commissione Europea del 29/11/2020 C (2020) 8586 di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (FEASR) della Regione Calabria";
- la Commissione Europea con Decisione C(2021) 8549 final, del 22 novembre 2021, ha approvato l'ulteriore modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modificato la Decisione di Esecuzione C(2015) 8314 della Commissione - CCI: 2014IT06RDRP018;

CONSIDERATO che con diversi avvisi pubblici la Regione Calabria ha dato attuazione agli interventi previsti dal Programma di Sviluppo Rurale 14/20, regolamentando attraverso le disposizioni attuative e procedurali, i decreti o circolari di dettaglio successivi, le lettere di concessione, comprese eventuali integrazioni successive, le modalità e le tempistiche di realizzazione dei progetti afferenti le diverse misure, nei quali si fa riferimento ai cd. costi standard (UCS).

CONSIDERATO CHE

- con diversi avvisi pubblici la Regione Calabria ha dato attuazione agli interventi previsti dal Programma di Sviluppo Rurale 14/20, regolamentando attraverso le disposizioni attuative e procedurali, i decreti o circolari di dettaglio successivi, le lettere di concessione, comprese eventuali integrazioni successive, le modalità e le tempistiche di realizzazione dei progetti afferenti le diverse misure, nei quali si fa riferimento ai cd. costi standard (UCS).
- la Commissione Europea, in numerosi documenti ufficiali, ha incoraggiato gli Stati Membri all'uso dei "costi standard" al fine di ridurre gli oneri amministrativi dell'Amministrazione Pubblica nella gestione dei fondi SIE.
- L'Autorità di Gestione del PSR Calabria 2014-2020 ha introdotto le unità di costo standard, per alcune categorie di spese delle seguenti misure: 1.1.1 - 2.1.1 - 4.1.1 - 4.1.2 - 4.1.3 - 8.3.1 - 8.4.1 - 8.5.1 - 8.6.1 - 16.8.1., con l'obiettivo di:
- ridurre i tempi di gestione delle domande ed il personale da impegnare in complesse attività di controllo (es. ragionevolezza dei costi);
- garantire la congruità e la trasparenza delle spese ammesse al sostegno del FEASR con utilizzo di riferimenti di costo attentamente selezionati e verificati;
- limitare gli oneri a carico dei beneficiari per la giustificazione e la rendicontazione delle spese.

RILEVATO CHE:

- il principio alla base dell'utilizzo dei costi semplificati consiste nel fatto che la spesa ammissibile (a cui poi applicare, per la quantificazione del rimborso, il tasso di aiuto previsto dal PSR) non è determinata dai costi effettivamente sostenuti, ma è individuata tramite costi standard unitari;
- per ottenere il sostegno comunitario, il beneficiario non è più tenuto a produrre un documento di spesa giustificativo, come ad esempio la fattura di acquisto, ma a dimostrare che l'investimento sia stato effettuato in modo corretto e che esso risponda a tutte le caratteristiche previste dal PSR;
- l'istruttore non è più chiamato a eseguire la verifica delle spese sostenute e dei pagamenti effettuati dal beneficiario e non deve analizzare i singoli documenti di appoggio (ad esempio preventivi, fatture, bonifici, ecc.). Le fasi istruttorie dovranno al contrario concentrarsi sulla verifica dell'effettiva e corretta realizzazione dell'investimento e sulla sua conformità rispetto alle caratteristiche/requisiti individuati dal PSR e dai singoli bandi.

VISTI:

- il Reg. (UE) n. 1305/2013 art. 60, comma 4, il quale prevede “ ... *che i pagamenti effettuati dai beneficiari siano giustificati da fatture e documenti probatori o da documenti aventi forza probatoria equivalente, tranne per le tabelle standard di costi unitari, le somme forfettarie e i finanziamenti a tasso forfettario previsti dal Reg. (UE) n. 1303/2013*”;
- la Comunicazione della Commissione – *Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE)* – Versione riveduta pubblicata sulla GUCE C200, del 27 maggio 2021, che al paragrafo 5.3 riprendendo per il FEASR l'articolo 48, paragrafo 2, lettera d), del Reg. (UE) n. 809/2014, specifica che i controlli amministrativi verificano l'ammissibilità dei costi dell'operazione, compresa la conformità alla categoria dei costi o al metodo di calcolo da utilizzare quando l'operazione è parte o rientra nell'articolo 67, par. 1. Inoltre, secondo il paragrafo 3, lettera b) della stessa disposizione, i costi sostenuti e i pagamenti effettuati non devono essere controllati quando si applica una forma o un metodo di cui all'articolo 67, par. 1, dove sono ricompresi i costi standard.

RITENUTO necessario dover fornire le istruzioni ai controllori regionali per la corretta rendicontazione delle spese attraverso i costi standard.

VISTO il documento denominato “Circolare per la rendicontazione delle spese attraverso l'impiego dei costi standard” elaborato dalla struttura dell'Autorità di Gestione del PSR Calabria 2014-2022.

RITENUTO che nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia di gestione nonché di massima semplificazione del programma ed al fine fornire le necessarie istruzioni ai controllori regionali per velocizzare ed armonizzare le procedure, si rende necessario approvare la “*Circolare per la rendicontazione delle spese attraverso l'impiego dei costi standard*”.

RILEVATO che dal presente atto non deriva alcun impegno di spesa a carico del Bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria.

VISTI

- il Reg. (UE) n. 1303/2013; il Reg. (UE) n. 1305/2013; il Reg. (UE) n. 1306/2013; il Reg. (UE) N. 1307/2013; il Reg. Delegato (UE) N. 640/2014; il Reg. Delegato (UE) n. 807/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 808/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 809/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 907/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 908/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) 2333/2015; il Regolamento delegato (UE) 791/2015; il Regolamento delegato (UE) n. 665/2014; il Reg. (CE) 110/2008; il Reg. (UE) 251/2014; il Reg. (UE) 702/2014, il Reg. di esecuzione (UE) n. 2333/2015; il Reg. (UE) 2393/2017; Reg. (UE, Euratom) 1046/2018; Reg. (UE) 532/2020; Reg. (UE) 558/2020; Reg. (Ue) 2020/872 Reg.; (Ue) 2020/1009;

- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.
- le "Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014–2020, approvate, previa intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019, con decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, n. 6093 del 6 giugno 2019 e integrate con DM n. 14786, del 13/01/2021, sulla base dell'intesa sancita nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 05/11/2020.

VISTI, ALTRESÌ,

- la legge 241/90 e s.m.i.;
- la L.R. n.7 del 13 maggio 1996 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente di Settore;
- l'art.1 del D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione, come modificato dal D.P.G.R. n.206 del 15 dicembre 2000;
- la L.R. n. 13/2005, art. 28, istitutiva dell'organismo pagatore ARCEA dotato di autonomia amministrativa, organizzativa, contabile, patrimoniale e di proprio personale in cui statuto è stato approvato con delibera di Giunta n. 748 dell'8 agosto 2005 e s.m.i.
- la D.G.R. n. 345 del 02.08.2018 con la quale è stato individuato, temporaneamente, quale Autorità di Gestione del PSR Calabria 2014-2020, il Dirigente Generale p.t. del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari;
- il DDG n. 10186 del 11/10/2021 che ha, tra l'altro, confermato l'assegnazione alla Direzione Generale, del Dott. Francesco Chiellino (ARSAC) con funzioni di coordinamento delle attività del PSR Calabria 2014-2020;
- il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023, adottato con Delibera di G.R. n. 11 del 28.1.2021;
- il D.P.G.R n. 189 DEL 08/11/2021 con il quale è stato conferito al dott. Giacomo Giovinazzo l'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione" della Giunta della Regione Calabria;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 180 del 07/11/2021 avente ad oggetto: Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 19 febbraio 2019, n. 3
- il DDG n. 11518 del 11/11/2021, avente ad oggetto: Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione - adempimenti di cui al D.P.G.R. n. 180 del 7/11/2021. MICROORGANIZZAZIONE.

DATO ATTO che il presente decreto viene adottato dal Dirigente Generale, anche nella sua qualità di Autorità di Gestione;

Su proposta del coordinatore del PSR, dott. Francesco Chiellino, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità degli atti resa dal preposto alla struttura medesima

DECRETA

Per quanto esposto in premessa, parte integrante e sostanziale del presente decreto di:

- approvare il documento denominato "*Circolare per la rendicontazione delle spese attraverso l'impiego dei costi standard*" elaborato dalla struttura dell'Autorità di Gestione del PSR Calabria 2014-2022 ed allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale - Allegato A.
- demandare ai Centri di Responsabilità il compito di assicurare la corretta applicazione della presente circolare unitamente all'implementazione degli output nel sistema di monitoraggio interno;

- dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;
- provvedere alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento proponente, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento Proponente;
- provvedere, altresì, alla pubblicazione sul sito istituzionale del PSR Calabria 2014-2020 all'indirizzo www.calabriapsr.it ;notificare il presente atto all'organismo pagatore ARCEA, ai Settori del Dipartimento e ai Centri di Responsabilità del PSR Calabria.

Sottoscritta dal Coordinatore del PSR

CHIELLINO FRANCESCO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale Reggente

GIOVINAZZO GIACOMO
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA

Dipartimento – Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione



PSR CALABRIA 2014-2022

Circolare per la rendicontazione delle spese attraverso l'impiego dei costi standard

Il presente documento si pone l'obiettivo di fornire ai controllori regionali le istruzioni necessarie per la rendicontazione delle spese attraverso i cd. costi standard. La Commissione Europea, in numerosi documenti ufficiali, ha incoraggiato gli Stati Membri all'uso di tale opzione che ha come obiettivo principale quello di ridurre gli oneri amministrativi dell'Amministrazione Pubblica nella gestione dei fondi SIE.

L'Autorità di Gestione del PSR Calabria 2014-2020 si è mossa in questa direzione introducendo i costi standard in diverse misure del programma di sviluppo rurale anche al fine di limitare gli oneri a carico dei beneficiari per la giustificazione e la rendicontazione delle spese.

L'Amministrazione Regionale, a sua volta, potrà beneficiare del regime semplificato riducendo i tempi di gestione delle domande ed il personale da impegnare in complesse attività di controllo (es. ragionevolezza dei costi). Peraltro, l'utilizzo di riferimenti di costo attentamente selezionati e verificati, permetterà di garantire la congruità e la trasparenza delle spese ammesse al sostegno del FEASR.

Il principio alla base dell'utilizzo dei costi semplificati consiste nel fatto che la spesa ammissibile (a cui poi applicare, per la quantificazione del rimborso, il tasso di aiuto previsto dal PSR) non è determinata dai costi effettivamente sostenuti, ma è individuata tramite costi standard unitari.

Lo stesso Reg. (UE) n. 1305/2013 art. 60, comma 4, prevede, del resto, che i pagamenti effettuati dai beneficiari siano giustificati da fatture e documenti probatori o da documenti aventi forza probatoria equivalente, tranne per le tabelle standard di costi unitari, le somme forfettarie e i finanziamenti a tasso forfettario previsti dal Reg. (UE) n. 1303/2013.

Ne deriva che, in caso di adozione delle opzioni dei costi semplificati, gli incaricati delle verifiche gestionali e dei costi contabili dovranno spostare la loro attenzione dall'analisi delle fatture e degli altri documenti probatori, normalmente verificati in caso di sovvenzioni basate sui "costi reali" dell'operazione, alla verifica dei risultati o output effettivamente conseguiti dal progetto. Nella pratica, la verifica della corrispondenza tra importo richiesto per il sostegno e importo indicato nelle fatture non deve essere praticata per non vanificare il concetto stesso di costo semplificato.

Anche nella Comunicazione della Commissione – *Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE)* – Versione riveduta pubblicata sulla GUCE C 200, del 27 maggio 2021, al paragrafo 5.3 riprendendo per il FEASR l'articolo 48, paragrafo 2, lettera d), del Reg. (UE) n. 809/2014, specifica che i controlli amministrativi verificano l'ammissibilità dei costi dell'operazione, compresa la conformità alla categoria dei costi o al metodo di calcolo da utilizzare quando l'operazione è parte o rientra



REGIONE CALABRIA



Dipartimento – Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione

nell'articolo 67, par. 1. Inoltre, secondo il paragrafo 3, lettera b) della stessa disposizione, i costi sostenuti e i pagamenti effettuati non devono essere controllati quando si applica una forma o un metodo di cui all'articolo 67, par. 1, dove sono ricompresi i costi standard.

Per ottenere il sostegno comunitario, il beneficiario non è più tenuto a produrre un documento di spesa giustificativo, come ad esempio la fattura di acquisto, ma a dimostrare che l'investimento sia stato effettuato in modo corretto e che esso risponda a tutte le caratteristiche previste dal PSR.

L'istruttore non è più chiamato a eseguire la verifica delle spese sostenute e dei pagamenti effettuati dal beneficiario e non deve analizzare i singoli documenti di appoggio (ad esempio preventivi, fatture, bonifici, ecc.). Le fasi istruttorie dovranno al contrario concentrarsi sulla verifica dell'effettiva e corretta realizzazione dell'investimento e sulla sua conformità rispetto alle caratteristiche/requisiti individuati dal PSR e dai singoli bandi.

In pratica, per quello che riguarda, ad esempio, gli impianti arborei, i trattori e le mietitrebbie, l'ammontare della spesa ammissibile deriva dal calcolo effettuato tramite le tabelle dei costi standard, mentre la regolarità della spesa è dimostrata tramite controllo in situ e verifica che accerti che l'impianto arboreo sia stato effettivamente realizzato o che il macchinario sia stato effettivamente acquisito successivamente alla presentazione della domanda di sostegno, e che esso rispetti le caratteristiche previste dal PSR e quelle indicate nella domanda di aiuto presentata ed ammessa a contributo.

L'esibizione della fattura non è necessaria. Soprattutto, l'importo indicato in fattura non rappresenta più la base di calcolo del sostegno.

Si ritiene, tuttavia, che l'ufficio istruttore, ove pertinente, abbia comunque la facoltà di richiedere al beneficiario l'esibizione di documentazione probatoria utile (ordine di acquisto, documento di trasporto o documentazione equipollente, contratto di acquisto, ecc.), per verificare la data di avvio dell'operazione o l'effettivo acquisto dei beni.

Metodologia di Controllo dei Costi Standard

Il PSR Calabria 2014-2020 prevede già l'applicazione dei costi Standard, per alcune categorie di spese, relativamente alle seguenti misure: 1.1.1 - 2.1.1 - 4.1.1 - 4.1.2 - 4.1.3 - 8.3.1 - 8.4.1 - 8.5.1 - 8.6.1 - 16.8.1.

Misura 01 – Intervento 01.01.01: Le Unità di Costo Standard – d'ora innanzi UCS - riguardano i corsi di formazione ed i workshop. Fermo restando l'obbligo dei controlli in itinere previsti dal PSR (quale misura di attenuazione del rischio ECR3), il controllo della domanda di pagamento, con rendicontazione attraverso le UCS, è diretto ad accertare:

- la conformità del corso realizzato con quanto approvato in sede di istruttoria della domanda di sostegno ovvero modificato in fase di svolgimento. La verifica dovrà accertare che il corso realizzato rispetti le condizioni e i requisiti previsti nel bando e nel progetto di formazione approvato dall'amministrazione regionale;
- l'effettiva realizzazione del corso di formazione. Tale verifica sarà condotta attraverso i verbali del controllo in itinere; il registro delle presenze e i verbali interni relativi al corso;
- l'ammontare della spesa dichiarata attraverso la verifica della corretta applicazione dei parametri di costo/allievo per come riportati nel bando/scheda di misura. Non sarà, quindi,



REGIONE CALABRIA



Dipartimento – Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione

necessario verificare alcun documento di spesa ma limitarsi, unicamente, a riportare il numero degli allievi che hanno frequentato con l'unità di costo standard;

- il rispetto delle ulteriori prescrizioni riportate nelle disposizioni attuative e procedurali.

Le check list in uso ai controllori per le verifiche amministrative ed in loco, in caso di rendicontazione di spesa a costi standard, dovranno, pertanto, essere integrate, con gli schemi sotto indicati.

Dati dichiarati dal beneficiario nella domanda di pagamento					
Titolo corso	N. Partecipanti (*) Dichiarati	UCS corsi ≤ 40 ore (**)	UCS corsi ≥ 150 ore (**)	N. ore dichiarate	Importo spesa richiesta
	(a)	(b)	(c)	(d)	(a)x(b)x(d) o (a)x(c)x(d)
Corso per ...					
TOTALE					

Dati accertati nel corso del controllo della domanda di pagamento					
Titolo corso	N. Partecipanti (*) Accertati	UCS corsi ≤ 40 ore (**)	UCS corsi ≥ 150 ore (**)	N. ore accertate	Importo spesa accertata
	(a)	(b)	(c)	(d)	(a)x(b)x(d) o (a)x(c)x(d)
Corso per ...					
TOTALE					

(*) Per "numero di partecipanti" si intende il numero di coloro che, sulla base dei registri presenze, risultano aver frequentato il corso di formazione per almeno il 75% delle ore previste.

(**) Compilare la pertinente colonna a seconda della durata del corso.

Per ogni corso controllato sarà necessario compilare anche la seguente tabella per l'individuazione di tutti i soggetti destinatari delle azioni formative.

Corso per.....			
Nome	Cognome	Luogo e data di nascita	Codice Fiscale


REGIONE CALABRIA


Dipartimento – Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione

Misura 02 – Intervento 02.01.01: Le UCS fanno riferimento al costo orario per l'erogazione del servizio di consulenza. Il controllo dovrà accertare la conformità del servizio prestato per come descritto nel cd. documento finale del servizio di consulenza, di cui ai par. 6.3 e 6.4 delle disposizioni procedurali allegate al bando, con il progetto di consulenza approvato in sede di istruttoria della domanda di sostegno.

Nella fattispecie, dovrà essere accertato che il servizio di consulenza sia stato svolto in modo completo e corretto, attraverso l'analisi delle relazioni o della documentazione elaborata dal consulente per la fornitura del servizio all'azienda destinataria.

Il valore UCS comprende anche il riconoscimento delle eventuali spese per le visite presso la sede dell'azienda destinataria.

Per quello che riguarda le spese generali o indirette, non si ritiene necessario effettuare verifiche specifiche, oltre all'accertamento della presenza e corretta funzionalità della sede operativa dell'organismo di consulenza.

Per ciò che riguarda l'ammontare della spesa, il controllo dovrà essere effettuato sul corretto calcolo dell'importo richiesto ottenuto moltiplicando, il numero di ore di consulenza erogate, a ciascun destinatario finale, per il costo unitario pari a euro 54/ora.

Ai fini dell'effettiva erogazione del servizio prestato, oltre a quanto sopra previsto, il controllore dovrà verificare:

- ✓ convenzione o documento equipollente tra l'ente erogatore del servizio di consulenza e destinatario finale del servizio.
- ✓ la dichiarazione del destinatario finale del servizio di consulenza, attestante che le attività di consulenza prestate sono conformi al protocollo sottoscritto, la durata delle stesse espresse in numero di ore e che le medesime hanno consentito di soddisfare le esigenze manifestate nonché conseguire gli obiettivi previsti.
- ✓ le ulteriori prescrizioni riportate nelle disposizioni attuative e procedurali.

Le check list in uso ai controllori per le verifiche amministrative ed in loco della rendicontazione di spesa a costi standard, dovranno, pertanto, ricomprendere lo schema sotto indicato

Destinatario finale del servizio	Codice fiscale/Partita IVA	N. ore di consulenza prestate		UCS in €	Importo spesa in Euro		
		Dichiarate	Accertate		Richiesta	Accertata	
		(a)			(b)	(a) x (b)	
TOTALE							

Si rappresenta che sulla base di quanto indicato al par. 12 delle disposizioni attuative allegate al bando:



REGIONE CALABRIA



Dipartimento – Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione

- se il documento finale dimostra l'effettivo svolgimento di un numero di ore di consulenza inferiore a quello previsto nella scheda di ingresso, il numero di ore di consulenza ammissibile al sostegno è quello effettivamente realizzato e dimostrato dal documento finale;
- se il documento finale dimostra l'effettivo svolgimento di un numero di ore di consulenza uguale o superiore a quello previsto nella scheda di ingresso, il numero di ore ammissibile al sostegno è pari al numero di ore di consulenza previsto nella scheda di ingresso ed ammesse a sostegno.

L'importo massimo di contributo pubblico per singolo servizio di consulenza è pari ad euro 1.500,00. Per singolo servizio di consulenza si intende l'insieme delle prestazioni consulenziali o "attività di consulenza" (ad es. visite in azienda, analisi di documentazione, elaborazione di pareri, ecc.) erogate a favore dello stesso destinatario in uno o più ambiti tematici.

Misura 04 Interventi 04.01.01 – 04.01.02 – 04.01.03. Le UCS riguardano alcuni tipi di impianti arborei, installazioni di reti antigrandine, frangivento, recinzione, potature e reinnesto, sistemi di irrigazione localizzata sia sollevati dal terreno che posizionati a terra. Con la versione 10.0 del PSR Calabria 2014-2020, approvata con Decisione C(2021) 8549 final del 22.11.2021, sono stati introdotti nuovi costi standard che recepiscono le metodologie di calcolo predisposte dalla RRN relative a: trattori, mietitrebbie e frantoi oleari.

Per ciò che riguarda l'ammontare della spesa rendicontata a UCS, il controllo dovrà essere effettuato sulla corretta applicazione delle tabelle riportate nella scheda di misura del PSR Calabria 2014/2020, così come recepite nel bando, mentre, per ciò che riguarda la regolarità della spesa sulla effettiva realizzazione degli investimenti, così come previsti nella domanda di sostegno, attraverso:

- ✓ controlli in situ a verifica della effettiva acquisizione, realizzazione e funzionamento dell'investimento come da progetto presentato in domanda di sostegno;
- ✓ verifica di elaborati e documentazione di volta in volta pertinente come di seguito precisati:
 - relazione tecnica, che dovrà dare evidenza della piena corrispondenza tra quanto previsto nel progetto approvato e quanto effettivamente realizzato;
 - elaborati grafici (situazione ex ante e situazione ex post), cartografie, planimetrie, piante, mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi;
 - documentazione fotografica georeferenziata ex ante ed ex post rappresentativa della panoramica relativa alle superfici oggetto di investimento nonché del dettaglio delle varietà colturali, ove presenti, e dell'impianto di irrigazione;
 - ove pertinente, storico delle particelle desumibile dai pertinenti fascicoli aziendali, a verifica della presenza/assenza di impianti arborei;
 - Documento di trasporto (DDT) o documento equipollente;
 - Passaporto CEE delle piante.
- ✓ Nel caso di trattori, mietitrebbie il controllo amministrativo/in loco dovrà effettuarsi attraverso la verifica fisica e documentale (DDT o documentazione equipollente, contratto di acquisto, ecc.) che possa, inequivocabilmente, dimostrare che il macchinario sia



REGIONE CALABRIA



Dipartimento – Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione

Dati dichiarati dal beneficiario nella domanda di pagamento				
TIPO IMPIANTO (inserire in questa colonna anche eventuali importi aggiuntivi come da tabella UCS)	HA (*) (a)	N. DI PIANTE per Ha	UCS (€/Ha) (b)	IMPORTO COMPLESSIVO (a)x(b)
Impianto base				
Importi aggiuntivi				
TOTALE				

(*) Indicare il numero di ettari su cui sono localizzati gli impianti arborei con numero di piante rientrate nello stesso range di cui alle tabelle di UCS.

Dati accertati nel corso del controllo della domanda di pagamento				
TIPO IMPIANTO (inserire in questa colonna anche eventuali importi aggiuntivi)	HA (*) (a)	N. DI PIANTE per Ha	UCS (€/Ha) (b)	IMPORTO COMPLESSIVO (a)x(b)
Impianto base				
Importi aggiuntivi				
TOTALE				

(*) Indicare il numero di ettari su cui sono localizzati gli impianti arborei con numero di piante rientrate nello stesso range di cui alle tabelle di UCS.

COSTO STANDARD (UCS) PER POTATURA E REINNESTO

Dati dichiarati dal beneficiario nella domanda di pagamento			
TIPOLOGIA DI POTATURA O REINNESTO	N. DI PIANTE (a)	UCS (€/pianta) (b)	IMPORTO COMPLESSIVO (a)x(b)
Potatura di riforma o ricostruzione di olivi adulti		22,00	
Potatura di riforma o ricostruzione castagneti e noceti		27,0	
Reinnesto di olivi		22,1	
Reinnesto di agrumi		11,3	
TOTALE			



REGIONE CALABRIA



Dipartimento – Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione

Dati accertati nel corso del controllo della domanda di pagamento			
TIPOLOGIA DI POTATURA O REINNESTO	N. DI PIANTE (a)	UCS (€/pianta) (b)	IMPORTO COMPLESSIVO (a)x(b)
Potatura di riforma o ricostruzione di olivi adulti		22,00	
Potatura di riforma o ricostruzione castagneti e noceti		27,0	
Reinnesto di olivi		22,1	
Reinnesto di agrumi		11,3	
TOTALE			

COSTO STANDARD (UCS) PER FRANGIVENTO E RECINZIONE

Dati dichiarati dal beneficiario nella domanda di pagamento			
TIPOLOGIA DI IMPIANTO	Dimensione impianto in ml (a)	UCS (€/ml) (b)	IMPORTO COMPLESSIVO (a)x(b)
Impianto frangivento in rete			
Impianto frangivento vivo			
Impianto di recinzione			
TOTALE			

Dati accertati nel corso del controllo della domanda di pagamento			
TIPOLOGIA DI IMPIANTO	Dimensione impianto in ml (a)	UCS (€/ml) (b)	IMPORTO COMPLESSIVO (a)x(b)
Impianto frangivento in rete			
Impianto frangivento vivo			
Impianto di recinzione			
TOTALE			

COSTO STANDARD (UCS) PER ANTIGRANDINE

Si chiarisce che la voce UCS antigrandine è da accertarsi quale voce distinta dagli impianti arborei unicamente per il bando relativo alla riconversione variatale agrumi di cui al D.D.G. n. 1656, del 22/02/2021.

I successivi bandi sulla Misura 04, recependo le tabelle approvate dalla RRN – Versione 10 del PSR Calabria - prevedono gli impianti antigrandine, laddove individuati, quali importi aggiuntivi all'impianto base.

Andranno, pertanto, ricompresi nella tabella "COSTO STANDARD (UCS) PER I NUOVI IMPIANTI ARBOREI (esclusi gli agrumeti)" sopra riportata.

Dati dichiarati dal beneficiario nella domanda di pagamento			
TIPOLOGIA DI IMPIANTO	Dimensione impianto in HA (a)	UCS (€/HA) (b)	IMPORTO COMPLESSIVO (a)x(b)
Rete antigrandine			



REGIONE CALABRIA



Dipartimento – Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione

			TOTALE

Dati accertati nel corso del controllo della domanda di pagamento			
TIPOLOGIA DI IMPIANTO	Dimensione impianto in HA (a)	UCS (€/HA) (b)	IMPORTO COMPLESSIVO (a)x(b)
Rete antigrandine			
			TOTALE

COSTO STANDARD (UCS) PER SISTEMI DI IRRIGAZIONE

Si precisa che la voce UCS Sistemi di irrigazione è da accertarsi quale voce distinta dagli impianti arborei unicamente per il bando relativo alla riconversione varietale agrumi di cui al D.D.G. n. 1656, del 22/02/2021.

I successivi bandi sulla Misura 04, recependo le tabelle approvate dalla RRN – Versione 10 del PSR Calabria - prevedono gli impianti di irrigazione, laddove individuati, quali importi aggiuntivi all'impianto base.

Andranno, pertanto, ricompresi nella tabella "COSTO STANDARD (UCS) PER I NUOVI IMPIANTI ARBOREI (esclusi gli agrumeti)" sopra riportata.

COSTO STANDARD (UCS) PER SISTEMI DI IRRIGAZIONE LOCALIZZATA - SOLLEVATI DAL TERRENO

Dati dichiarati dal beneficiario nella domanda di pagamento					
TIPO DI IMPIANTO	Dimensione impianto in HA (a)	Sesto	N. Pianta	UCS (€/HA) (b)	IMPORTO COMPLESSIVO (a)x(b)
					TOTALE

Dati accertati nel corso del controllo della domanda di pagamento					
TIPO DI IMPIANTO	Dimensione impianto in HA (a)	Sesto	N. Pianta	UCS (€/HA) (b)	IMPORTO COMPLESSIVO (a)x(b)
					TOTALE



REGIONE CALABRIA



Dipartimento – Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione

COSTO STANDARD (UCS) PER SISTEMI DI IRRIGAZIONE LOCALIZZATA - POSIZIONATI A TERRA

Dati dichiarati dal beneficiario nella domanda di pagamento					
TIPO DI IMPIANTO	Dimensione impianto in HA (a)	Interfila	N. File	UCS (€/HA) (b)	IMPORTO COMPLESSIVO (a)x(b)
TOTALE					

Dati accertati nel corso del controllo della domanda di pagamento					
TIPO DI IMPIANTO	Dimensione impianto in HA (a)	Interfila	N. File	UCS (€/HA) (b)	IMPORTO COMPLESSIVO (a)x(b)
TOTALE					

COSTO STANDARD (UCS) DEI TRATTORI E MIETITREBBIE

Dati dichiarati dal beneficiario nella domanda di pagamento				
SOTTOCATEGORIA	UCS (€/KW) (a)	POTENZA (KW) DEL MEZZO (b)	N° MATRICOLA/TELAIO/TARGA	IMPORTO COMPLESSIVO (a)x(b)
TOTALE				

Dati accertati nel corso del controllo della domanda di pagamento				
SOTTOCATEGORIA	UCS (€/KW) (a)	POTENZA (KW) DEL MEZZO (b)	N° MATRICOLA/TELAIO/TARGA	IMPORTO COMPLESSIVO (a)x(b)
TOTALE				

COSTI STANDARD (UCS) PER I FRANTOI OLEARI



REGIONE CALABRIA



Dipartimento – Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione

Dati dichiarati dal beneficiario nella domanda di pagamento				
CATEGORIA	CAPACITÀ ORARIA DI LAVORAZIONE (KG/h)	SEZ. SEPARAZIONE (PRESENTE/ASSENTE)	N° MATRICOLA/TELAIO/TARGA	IMPORTO COMPLESSIVO
TOTALE				

Per l'individuazione delle UCS di eventuali impianti non presenti all'interno delle classi riportate nelle pertinenti tabelle, si può fare ricorso al metodo di interpolazione lineare.

Dati accertati nel corso del controllo della domanda di pagamento				
CATEGORIA	CAPACITÀ ORARIA DI LAVORAZIONE (KG/h)	SEZ. SEPARAZIONE (PRESENTE/ASSENTE)	N° MATRICOLA/TELAIO/TARGA	IMPORTO COMPLESSIVO
TOTALE				

Misura 08/16 – Interventi 08.03.01 - 08.04.01 - 08.05.01 - 08.06.01 – 16.08.01: i costi standard riguardano i costi diretti di redazione del piano di gestione forestale. Per ciò che riguarda l'ammontare della spesa, il controllo dovrà essere effettuato sulla corretta applicazione delle tabelle riportate nella scheda di misura del PSR Calabria 2014/2020, così come recepite nel bando mentre, per ciò che riguarda la regolarità della spesa, il controllo dovrà verificare la presenza del Piano di Gestione Forestale e che questo sia redatto secondo quanto stabilito nelle disposizioni attuative.

Le check list in uso ai controllori per le verifiche amministrative ed in loco, in caso di rendicontazione di spesa a costi standard, dovranno, pertanto, essere integrate, con gli schemi sotto indicati.

COSTI STANDARD (UCS) PIANI DI GESTIONE FORESTALE

Dati dichiarati dal beneficiario nella domanda di pagamento			
Superficie boschiva totale _____			
Classi di superficie boschiva (HA)	UCS (€/HA) (a)	N. Ha rientranti in ciascuna classe di superficie* (b)	Importo totale UCS per superficie boschiva (a) x (b)
<100	55,5		
da 100 a 250	47,6		
da 250 a 500	39,7		
da 500 a 1.000	31,7		
da 1.000 a 2.000	23,8		
da 2.000 a 4.000	19,0		
> 4.000	15,9		
TOTALI			

*suddividere la superficie boschiva totale nelle classi di cui alla prima colonna



REGIONE CALABRIA



Dipartimento – Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione

Dati accertati nel corso del controllo della domanda di pagamento Superficie boschiva totale _____			
Classi di superficie boschiva (HA)	UCS (€/HA) (a)	N. Ha rientranti in ciascuna classe di superficie* (b)	Importo totale UCS per superficie boschiva (a) x (b)
<100	55,5		
da 100 a 250	47,6		
da 250 a 500	39,7		
da 500 a 1.000	31,7		
da 1.000 a 2.000	23,8		
da 2.000 a 4.000	19,0		
> 4.000	15,9		
TOTALI			

*suddividere la superficie boschiva totale nelle classi di cui alla prima colonna.

Le UCS sono suddivise per classi, per cui sarà necessario ripartire la superficie boschiva totale, di cui al Piano di Gestione Forestale, tra i diversi scaglioni, al fine di avere il costo standard relativo a ciascuna classe; il costo standard totale risulterà dalla loro somma.

Ad esempio: per una superficie totale di 300 Ha, i primi 100 Ha ricadono nel primo scaglione (<100, per cui il costo standard relativo a tale scaglione è $100 \times 55,5 = € 5.550$), i secondi 150 Ha ricadono nel secondo scaglione (da 100 a 250, per cui il costo standard relativo a tale scaglione è $150 \times 47,6 = € 7.140$), gli ultimi 50 Ha ricadono nel terzo scaglione (da 250 a 500, per cui il costo standard relativo a tale scaglione è $50 \times 39,7 = € 1.985$). Il costo standard totale è 14.675.

Riferimenti

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
- Orientamenti della Rete Rurale Nazionale per la redazione e l'istruttoria delle domande relative ai progetti con costi semplificati (impianti arborei) – dicembre 2019.
- Orientamenti della Rete Rurale Nazionale per la redazione e l'istruttoria delle domande relative ai progetti con costi semplificati (trattori e mietitrebbie) – dicembre 2018.



REGIONE CALABRIA



Dipartimento – Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione

- Comunicazione della Commissione — orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE) — versione riveduta pubblicata sulla GUCE C200/01 del 27/05/2021.